Anno XV. Mercordì 11 Agosto 1880 N. 192

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1 agosto corr. è aperto l'abbonamento al secondo semestre, al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 7 agosto contiene:

1. Nomine nell'ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto 15 luglio che autorizza la frazione Serrano a tenere le proprio rendite e passività patrimoniali e le spese separate da quelle del rimanente del comune di Carpignano Salentino (Lecce).
3. Id. 25 luglio, che approva la convenzione letteraria conchiusa fra l'Italia e la Spagna.
4. Concessioni di *exequatur* consolari.

La Direzione dei telegrafi annunzia l'attivamento del servizio telegrafico pei privati nella stazione ferroviaria di Agira (Catania), e l'apertura di un nuovo ufficio telegrafico in Bratiano, (Catanzaro).

LE SCUOLE D'ARTI E MESTIERI
al Congresso pedagocico di Roma

Il ministro di agricoltura, industria e commercio ha diramato una circolare ai signori direttori delle scuole di arti e mestieri e d'arte applicata all'industria e commercio femminili per eccitarli a presentarsi al Congresso Pedagogico di Roma.

In questa si dice ai direttori delle scuole:

Le scuole d'arti e mestieri, e quelle d'arte applicata all'industria e le scuole commerciali femminili dipendenti e sussidiate da questo Ministero, sono state invitate a prendere parte all'Esposizione didattica italiana, la quale avrà luogo nel prossimo settembre in Roma per la occasione del 9° Congresso pedagogico italiano.

Quantunque i limiti del tempo siano troppo angusti, ed il momento sia poco opportuno, per la chiusura già avvenuta o imminente dell'anno scolastico, ho non pertanto determinato di fare ogni opera efficace perchè il richiesto concorso abbia effetto e possa riuscire di qualche utilità, se non di lode, al progresso delle nostre scuole.

Fra i temi che dovrà discutere il Congresso, havvi quello gravissimo dell'ordinamento delle scuole industriali popolari e senza dubbio il tema stesso sarebbe utilmente illustrato da una Mostra, sia pure parziale, dei lavori didattici delle molte scuole che dipendono da questo Ministero. Ora, se per difetto di tempo non sarà possibile di far eseguire dagli alunni speciali lavori per essere inviati alla Esposizione, vorrà ad ogni modo la S. V. scegliere fra i lavori già eseguiti, sia letterarii e scientifici, sia di disegno, di plastica e d'intaglio, quelli che, più acconciamente rispondendo allo scopo della Mostra, possano fare maggior onore alla scuola.

I lavori dovranno essere mandati al Comitato promotore secondo le norme stabilite, e spedite in tempo di giungere in Roma non più tardi del 31 agosto.

ITALIA

Roma. Il *Pungolo* ha da Roma 9: Il *Diritto* annunzia che il ministro Magliani si occupa personalmente a Livorno di un progetto per l'abolizione del corso forzoso da presentarsi alla Camera, appena sia riaperta.

Si assicura che si fanno grandi pressioni al Vaticano per indurre il Papa a rinvocare il Concilio a Malta nel 1881, e che il governo inglese non si mostrerebbe contrario, quando la domanda partisse direttamente dal Papa stesso. Si dubita però che Leone XIII voglia accondiscendere a questa riconvocazione.

ESTERO

Austria. Leggiamo nell'*Unione* di Capodistria del 9 agosto: L'i. r. Tribunale Provinciale condannò, addì 28 luglio p. p. il sig. Vittorio Scampicchio a sei mesi di arresto, per offesa alla memoria di S. M. il defunto Imperatore Francesco I. avvenuta mediante annerimento della lapide murata sulla casa Manzoni (fu Lugnani), che chiude a ponente il piazzale di S. Domenico; la quale lapide reca l'iscrizione seguente: *Francisco I. — Histriae Imperium Vindicante — Perfectiori Forma Et Augusto Nomine — Haec Decoratur Via — Anno Salutis Urbis Et Orbis — MDCCCXIV.*

Francia. Il *Courier du soir* scrive: L'ostentazione con cui i superiori dei varii stabilimenti congregazionisti di istruzione secondaria annunciano la riapertura dei loro corsi pel primo di ottobre, nelle stesse condizioni del passato, non vale menomamente a scuotere la fermezza del governo. I decreti 29 marzo saranno rigorosamente eseguiti e si saprà costringere a rispettare la legge coloro che cercano di eluderla.

Germania. La *Germania*, dopo d'aver constatato il movimento d'emigrazione crescente, aggiunge le seguenti considerazioni:

Una circostanza che merita d'essere segnalata è il fatto che quelli i quali emigrano, segnatamente gli emigrati delle provincie orientali, non appartengono alla classe del proletariato, ma a quella dei contadini che hanno una certa agiatezza, ciò che toglie al paese moltissimi uomini validi, laboriosi e completamente atti al servizio militare. Noi temiamo molto che questa corrente di emigrazione pigli un'intensità anche più spaventosa. L'amore della patria e della casa è per l'uomo un potente legame ma questo legame si spezza facilmente allorchè l'esistenza sul suolo della patria è diventata insopportabile.

Bulgaria. Il corrispondente viennese del *Daily-Telegraph* afferma che il movimento bulgaro per l'unione della Rumelia orientale alla Bulgaria è molto più importante che non lo si considerasse da prima. I capi del movimento sperano che fra Bulgaria e Rumelia potranno essere messi in campo 140 mila combattenti. Lo stesso corrispondente soggiunge che il movimento tende altresì all'annessione della Dobruscia, staccandola dalla Rumenia.

Grecia. Scrivono da Vienna: A quanto mi si comunica da fonte attendibile, alla mobilitazione dell'esercito greco non devesi attribuire un significato che corrisponda ad una immediata dichiarazione di guerra alla Turchia. Per raggiungere l'ideato effettivo dell'esercito di 60.000 uomini, la Grecia avrebbe bisogno di mesi, dacchè l'organizzazione del suo esercito non si presta ad una sollecita mobilitazione.

La dichiarazione di guerra alla Porta apparisce d'altronde tanto meno imminente in quanto che la Turchia si dispone già a cedere nella questione di Dulcigno, e se realmente essa soddisfacesse il Montenegro potrebbe riacquistar le simpatie delle potenze, le quali forse potrebbero esercitare una pressione molto più debole nella questione greca.

Russia. La *Russisch-deutsche Correspondenz* scrive: « Il socialista Goldenberg, il quale era sospetto di essere l'uccisore del principe Krapotkin e per ciò si trovava imprigionato nella fortezza San Pietro e Paolo, giorni addietro si è ucciso, appiccandosi per la gola. Siccome nell'ultimo tempo non pochi carcerati socialisti tentarono di togliersi la vita, i guardiani raddoppiarono di vigilanza; ma nondimeno riuscì al Goldenberg di troncare i suoi giorni ». I suicidi e tentativi di suicidio di *nihilisti*, osserva giustamente la *Wiener Allgemeine Zeitung*, autorizzano a credere che la celebrata mitezza del conte Loris-Melikoff ed il preteso umano procedere introdotto nelle carceri, sieno già stati surrogati di nuovo da altro sistema.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il nostro Consiglio Provinciale, nella sua seduta di ieri l'altro prese atto della comunicazione della seguita proclamazione dei Consiglieri provinciali eletti nell'anno corrente.

Nominò a Presidente del Consiglio per l'anno in corso il sig. Candiani cav. Francesco, con voti 28; vice-Presidente il sig. co. Groppiero cav. Giovanni con voti 33; Segretario il signor Marzin dott. Vincenzo con voti 26; vice-Segretario il sig Quaglia avv. Edoardo con voti 33.

Nominò la Commissione di scrutinio, eleggendone a Presidente il sig. co. di Prampero comm. Antonino; a membri effettivi i sig. co. di Trento Antonio, Ceconi-Beltrame cav. Giov.; e a membri supplenti i sig. Putelli avv. cav. Giuseppe, co. de Puppi Luigi. co. di Varmo Gio. Batt.

Rimise ad altra seduta la nomina dei membri componenti il Consiglio scolastico provinciale.

Accolse il voto perchè la strada carnica di Monte Croce inscritta nell'elenco delle strade provinciali n. 58 passi fra le nazionali.

Accettò le condizioni del prestito di L. 400,000 dalla Cassa dei Depositi e Prestiti, già deliberato dal Consiglio in una precedente seduta.

Rimise ad altra seduta da tenersi entro settembre, le discussioni intorno al Conto consuntivo 1879 e al Resoconto morale della Deputazione provinciale riferibile all'anno 1879-80.

Fissò i termini per l'apertura e chiusura della caccia, già portati a conoscenza del pubblico.

Deliberò di sospendere la trattazione dei provvedimenti proposti dalla speciale Commissione per gli Esposti.

Nella seduta di ieri il Consiglio approvò ad unanimità l'ordine del giorno della Deputazione circa la domanda di concorso nella spesa per l'Esposizione industriale di Milano del 1881. L'ordine del giorno è così concepito:

« Il Consiglio Provinciale di Udine, dispiacente di non poter fare di più, accorda tutto il proprio appoggio morale per la migliore riuscita della detta esposizione, ed incarica la propria Deputazione a mettersi d'accordo colla locale Camera di Commercio e colla Presidenza della Società Operaja allo scopo di ottenere che alla esposizione medesima non abbiano a mancare i prodotti industriali di questa Provincia ».

Respinse l'ordine del giorno puro e semplice proposto dal cons. Facini circa una modificazione nella classifica della strada provinciale Pontebbana nel suo tronco dai Piani di Portis a Pontebba, approvando per appello nominale, con voti 24 contro 9, l'ordine del giorno della Deputazione, che suona:

« Il Consiglio Provinciale delibera di incaricare la propria Deputazione a fare le pratiche necessarie perchè il predetto tronco di strada venga, a termini degli art. 14 e 15 della Legge, tolto dal novero delle provinciali ».

Prese atto di due comunicazioni di deliberazioni d'urgenza prese dalla Deputazione, relativamente alla nomina dei membri della Commissione per la requisizione dei quadrupedi da destinarsi al servizio dell'esercito, e relativamente al sussidio governativo domandato dal Comune di Spilimbergo per la costruzione del Ponte sul Cosa.

Votò ad unanimità due ordini del giorno della Deputazione, esprimenti parere favorevole a che lo Stato accordi al Comune di Magnano in Riviera il normale sussidio di lire 502, per la costruzione del Ponte sull' Urana in Billerio, ed al Comune di Sesto al Reghena il normale sussidio di lire 3210 per la costruzione della strada obbligatoria detta delle Melme.

Votò infine anche l'ordine del giorno esprimente il parere che sia da accordarsi il trasferimento della Sede Municipale dalla frazione di Bagnaria-Arsa a quella di Sevegliano.

Atti della Prefettura. La puntata 25ª del Foglio Periodico della R. Prefettura contiene:

Riparto delle spese occorse per il primitivo impianto degli uffici giudiziari di Pordenone, e degli affitti dei locali assegnati ai detti uffici da 1° ottobre 1875 a tutto settembre 1880.

Personale giudiziario. Fra le disposizioni fatte nel personale giudiziario e pubblicate nella *Gazz. Ufficiale* del 9 corr. agosto notiamo le seguenti:

Pasinetti Francesco, uditore e vicepretore del 2° mandamento di Venezia, destinato in temporanea missione di vicepretore al 2° mandamento di Udine, con la mensile indennità che gli sarà assegnata per decreto ministeriale.

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA.

Antongiuseppe dott. Pari. Principii teorico-sperimentali di fito-parassitologia resi intelligibili a tutti ed illustrati con dodici figure litografiche e quattro tavole colorate. — Udine Tipografia di Marco Bardusco editrice 1880. Lire 2.50.

I.

Altre volte il dott. Pari ha scritto di fitoparassitologia anche nel *Giornale di Udine*; ed egli cita queste sue pubblicazioni anche nella presente opera. Ma i nostri lettori ameranno di conoscere quello che contiene il nuovo libro del nostro compatriotta, tanto più che esso si annunzia quasi un riassunto della sua dottrina circa ai vegetabili microscopici, che vivono alle spese di altri esseri viventi e tendono a distruggerli colla forza invincibile dell'infinitamente piccolo quando è infinitamente numeroso.

Ora il libro, che noi annunziamo è scritto in forma popolare, a tale che ogni persona, per poco che sia istrutta, può intenderlo, e lo leggerà di certo con vantaggio, giacchè le deduzioni che se ne fanno importano moltissimo all'igiene, quindi a tutti.

Il microscopio oggidì ha una gran parte nelle investigazioni delle scienze fisiche e sperimentali; ma il dott. Pari, che è anche medico ed ha esercitato a lungo e valentemente la sua professione, ha saputo metterlo a profitto per creare, colle sue osservazioni e co' suoi sperimenti, i termini di una scienza nuova e pratica, la quale potrà prendere un largo svolgimento, se giovandosi delle scoperte fatte finora, molti altri osservatori si porranno sulla stessa via e metteranno a profitto degli studii patologici anche la fito parassitologia quale egli la intende e ce la presenta.

Noi lo abbiamo detto altra volta in questo giornale, che il vero scienziato scopritore, e non ciarlatano, non tiene le sue scoperte per sè, ma portandole a formar parte del patrimonio scientifico comune, apre così la via ad altri scopritori, che possono metterci del proprio e far progredire la scienza e ricavarne le utili applicazioni. È quello che fece il dott. Pari.

Egli ha considerato un primo fatto di fitoparassitologia dovuto al lombardo Bassi; il quale trovò nella Botrite la causa efficiente del Calcino dei bachi, che menava tante stragi nelle bigattiere specialmente della Lombardia, dove si era diffuso.

Un simile fatto, verificato colla osservazione e colla esperienza, doveva aprire la via ad altre investigazioni e scoperte dello stesso genere; le quali, con confronti e con qualche costante nelle infinite variabili, dovevano dare corpo alla nuova scienza fito-parassitologica e giovare alle applicazioni del medico, dell'igienista e di tutti coloro, che devono aver cura di vivere e viver meno male a questo mondo. Specialmente certi morbi epidemici, che tendono a diffondersi con una rapidità non meno meravigliosa del calcino, devono trovare in questa scienza la spiegazione e la cura.

Al Pari sembra, e crediamo a ragione, che partendo da quei primi dati gli studiatori di microfiti li abbiano bensì considerati in sè stessi quali esseri separati, ma non abbastanza sul terreno vivente dove si alimentano e crescono e producono sovente la distruzione di altri esseri di genere molto superiore; e che soprattutto i Francesi, seguiti al solito dai nostri, siensi ristretti a considerare i microfiti quali fermenti e non altro.

Per avere una base di confronto il Pari ha cercato prima di tutto una seconda cognita da porre allato alla *Botrite del Calcino*, e l'ha trovata nel'*Hypha bombicina* che vegeta nelle tombe del Duomo di Venzone e vi produce quelle famose mummie, le quali diedero celebrità a quella terra. Egli non ha soltanto veduto, che le mummie di Venzone erano il prodotto dell'*Hypha*, la quale seminandosi sui cadaveri e vegetandovi infinitamente, ne esaurisce gli umori, cosicchè rende incorruttibili quelle parvenze d'uomini, d'una delle quali ci porge anche il disegno; ma ha saputo nel suo osservatorio di Udine seminare l'*Hypha* tanto sopra animali appena morti, quanto su altri ancora viventi, ed ha ottenuto lo stesso effetto, cioè la mummificazione, quale ve la presenta ne' suoi disegni.

Voi vedete in questi un Cardellino spennachiato appena spirato, meno la testa e le ali, e subito cosperso coll' *Hypha*. Ve lo presenta nella schiena, nel petto e di fianco; e vedete come fu ridotto l'augeletto in una piccola mummia.

Così vi presenta mummificata una rana decapitata, un pesciolino ed un lombrico terrestre pure mummificati. Sulla prima aveva sparso l'*Hypha* appena decapitata, sul secondo mentre era ancora boccheggiante, sul terzo essendo ancora vivo e vigoroso. Gli effetti dell'*Hypha* sono i medesimi su tutti questi diversi animali. Tutte queste mummie sono leggerissime, essendo sottratti tutti gli umori, ed il lombrico venne ridotto a dimensioni molto minori. Vi presenta il Pari perfino una foglia di gelso mummificatasi accidentalmente durante le esperienze fatte sul baco da seta; il quale, avendo a quanto pare un sufficiente malanno dalla sua *Botrite*, non si è lasciato pigliare dall'*Hypha*. Però questo gli varrebbe ben poco, se l'*Hypha* trovasse modo d'invadere il gelso, come l'*oidium* ed altri malanni invadono l'uva.

Quali deduzioni si dovevano fare da questo fatto della mummificazione artificiale anche di esseri viventi mediante l'*Hypha*?

Il dott. Pari ne fa di molte, sulle quali non potremmo seguirlo senza rifare il suo libro interessantissimo. Basti dire, che egli ha notato l'esistenza di parecchi altri fito-parassiti ed il

Gianfilippi Filippo, cancelliere alla Pretura di Codroipo, tramutato alla Pretura del 2° mandamento di Verona;

Fabrizi Giovanni Battista, segretario alla Regia Procura di Tolmezzo, nominato cancelliere alla Pretura di Ampezzo;

Gatti Campioni Enrico, cancelliere alla Pretura di Ampezzo, tramutato alla Pretura di Codroipo.

Agenti delle Imposte dirette e del Catasto. Dall'elenco dei candidati ai posti di agente delle Imposte dirette e del Catasto, che furono riconosciuti idonei negli esami sostenuti nei giorni 10 e 12 maggio 1880, togliamo i seguenti appartenenti al nostro Friuli: Zuzzi Costanzo, Stefanutti Egidio e Maranesi Achille.

L'ingegnere G. Brolli ha diretta ai soci del Consorzio Rojale una memoria, ove è adombrato un progetto per accrescere l'acqua del Torre alla Pescaia di Zompitta e quindi delle Roggie che sono erogate dal torrente stesso. Il progetto consisterebbe nel far confluire le acque del Rivo Bianco verso il bacino che alimenta il Cornappo il quale è un confluente del Torre. La quasi certezza di poter aumentare forse di metri cubi 2 l'acqua nel Torre alla Pescaia, e ciò specialmente nella estate, merita un serio riflesso e val la pena d'occuparsene sotto ogni aspetto, essendo ben noti i vantaggi che ne deriverebbero alla zona Friulana dal Cormor al Torre, ed alla città di Udine.

Un meritato elogio ad un nostro Friulano. Quando leggiamo nei giornali un elogio del nostro carissimo amico prof. Antonio Coiz, non ce ne meravigliamo punto, perchè quest'uomo, alla religione del dovere da lui costantemente e dovunque con naturale spontaneità esercitata, congiunge quel tatto, quella conciliante autorevolezza, che proviene dal volere e cercare soprattutto e sempre il bene. Non ci maravigliamo, diciamo, se ora a Lodi gli accade quello che già a Milano, a Biella, a Cosenza ecc., donde soltanto le febbri poterono obbligarlo a resistere a tutto quello che quei cittadini avevano fatto per colà trattenerlo, riconoscendo da lui il grande miglioramento di quelle Scuole e del Convitto cittadino.

Ma crediamo che farà piacere agli amici suoi il leggere un indirizzo dal Corpo insegnante del Ginnasio-Liceo di Lodi, votato in occasione della chiusura dell'anno scolastico all'onorato e stimato suo Preside.

Ecco l'indirizzo:

Al nostro amato Preside
Cav. Professore Antonio Coiz

Permettete, Ottimo Preside, che noi pervenuti al termine dei nostri lavori scolastici di quest'anno, Vi offriamo nella mestizia della nostra momentanea separazione quel saluto che, del pari e più che negli scorsi anni, avremmo desiderato offrirvi nella letizia di un geniale convito e fra i brindisi, con cui la festiva ed inspirata vena d'un nostro Collega sapeva tanto bene interpretare, poetizzandoli, i nostri sentimenti.

Anche in quest'anno più ancora che negli anni scorsi noi sentiamo intenso il bisogno di dirvi quanta sia la stima, l'affezione, la devozione nostra verso di Voi nostro Capo sapiente, nostra guida sicura e nostro amico affettuoso. — Noi sentiamo il bisogno di rammentarvi che sin dal primo anno che veniste fra Noi sapeste di noi tutti formare una sola e comune famiglia, rialzare il nostro istituto, portandolo ad una prosperità da lungo disusata e dare alla nostra gioventù nuovi impulsi alla operosità ed allo studio rialzandone ad un tempo la dignità della condotta e l'elevatezza delle aspirazioni.

Voi auspice ed inspiratore, noi sentiamo che il nostro ufficio si compie in quel severo ambiente, nel quale l'esuberanza dei generosi affetti che irradiano dal Vostro cuore, avvince tutti i cuori in un solo, ispira tutte le azioni ad una mite e dolce giustizia, e fa che il rigore abbia per limiti la necessità, e l'ufficio stesso si avvicini a realizzare quella nobile missione, che la Patria ci affida, commettendoci nella educazione de' suoi figli il suo avvenire.

Ma una nube ha pur troppo turbato tanta armonia e velata la gioia di avervi a capo, il dubbio cioè di sapervi desideroso di portare altrove i tesori del Vostro cuore e della Vostra mente. È ben vero che Voi stesso ci voleste recentissimamente rassicurare: ma le nostre apprensioni, tranquillate per un momento, potrebbero rinnovarsi più amare ben presto.

Ora noi non potremmo sostenere di nuovo l'afflizione di sapere che le Vostre aspirazioni Vi fanno desiderare altro cielo, altri colleghi, altri amici.

Pur troppo prevediamo che verrà giorno, in cui la fiducia del Governo vi chiamerà ad uffici più elevati — E quello sarà un giorno ben triste per noi — Ma ci rammaricherebbe troppo il sapere che Voi stesso, per quanto nobili ed elevati fossero i vostri intenti, lo voleste affrettare. —

Ben noi sappiamo che dappertutto, in avvenire, come prima d'ora, troverete da mietere larga messe di stima, di amore, che dappertutto troverete l'amicizia delle più nobili intelligenze, la devozione degli insegnanti, l'affetto dei Giovani, che la Vostra instancabile attività troverebbe campi più vasti e meglio proporzionati al bisogno che vi sospinge di gettare dovunque il beneficio della Vostra intelligenza, i frutti della Vostra operosità.

Ma in nessun luogo tali sentimenti potrebbero avanzare in intensità quelli che Voi stesso suscitaste in noi, e Voi non potreste creare vincoli ed affetti nuovi senza crudelmente spezzare quelli che ormai, troppo forti e tenaci, legano i nostri cuori a Voi. E neppure potreste spingere lo sguardo davanti a Voi per vagheggiare nuovi orizzonti, per lasciarvi affascinare da nuovi ideali, senza che una lagrima venisse a turbare le vostre più care contemplazioni, dacchè il cuore non potrebbe non soffrire dell'afflizione che lascereste dietro di Voi.

Non isdegnate quello che a Voi pare campo troppo angusto alla vostra operosità. — È la Vostra modestia quella che non vi lascia scorgere il bene, che voi avete fatto a questa pur non indegna ma sfortunata Città — la concordia ristabilita, l'affetto destato in tutti, l'amore all'operosità ed allo studio, gli esempi dignitosi, gli alunni di tanto aumentati, la riputazione dell'Istituto nostro di tanto rialzata, tutto ciò è effetto del Vostro senno, è frutto dell'opera Vostra.

Ma questi frutti che pur si manifestano copiosi, hanno bisogno di essere consolidati; ed ove avesse a mancare l'alimento da cui trassero l'origine, potrebbero di nuovo pericolare.

Ecco dunque la nobile missione, che Vi attende fra noi: consolidare l'opera da Voi stesso iniziata, per potervi in seguito giustamente compiacere di Voi stesso, dell'amore, della stima e della devozione di noi tutti, della Gioventù da Voi stesso educata, e della riconoscenza di tutta la città di cui noi sappiamo di essere interpreti, dicendovi che Vi apprezza o Vi stima.

Lodi li 1 Agosto 1880

Seguono le firme dei 12 professori.

Del rimboscamento delle nostre montagne udimmo parlare, per così dire, accademicamente più volte; ma, meno quello di cui abbiamo altre volte parlato del Comune di Polcenigo, non abbiamo altri esempi alquanto comprensivi da additare per le nostre Alpi Carniche. Ci sembra che sia tempo di fare qualche cosa e di passare dalle parole ai fatti. I nostri Alpigiani non possono a meno di considerare il fatto che le montagne ricche di boschi hanno una permanente ricchezza in essi e molto minori danni soffrono dalle acque. Essi devono ricordarsi che a Costantinopoli ed in tutto il Levante le notizie commerciali solevano avere costantemente una rubrica intitolata: *Tavole di Latisana*, le quali erano per lo appunto quelle discese per il Tagliamento dalle Alpi Carniche stesse.

Ora, se l'opera concorde dei Comuni e dei più grossi possidenti si mette nel rimboscare ogni anno qualche tratto delle nostre montagne, si tornerà in un certo numero d'anni a riavere la ricchezza perduta; ma ogni anno che passa è sotto a tale rispetto un vero tesoro perduto. Pensino i Carnici, che ora le ferrovie permettono di fare il commercio dei legnami coi più lontani paesi, che ne domandano alle nostre Alpi ed ai paesi transalpini. Imitino il costume di certi paesi della Svizzera ed altri, che alla nascita d'ogni figlio piantano un tratto di bosco, che costituisce la dote delle fanciulle ed un patrimonio per i maschi. In quanto ai Comuni, coi boschi essi possono pure costituirsi un capitale che li esonera dalle contribuzioni per le spese comunali obbligatorie.

A ripetere queste parole c'è occasione un articolo stampato nella *Voce del Lago maggiore*, che esce ad Intra, e che torna in lode di un nostro compatriotta, nativo di Tolmezzo, il sig. *Cominotti*. A lui soprattutto che lavora con buon esito per il rimboschimento della Provincia di Novara dove si trova, dovrà parere dannosa e biasimevole la nostra inerzia.

Ora ecco come la *Voce del Lago Maggiore* parla con lode del nostro compatriotta:

« Il sig. cav. Cominotti, Ispettore Forestale della Provincia di Novara, fece dono alla nostra Sezione del Club Alpino Italiano di cento copie di un suo pregievole *annuario forestale* onde venga distribuito a quelle persone che s'interessano della importantissima questione Silvana, e del rimboschimento dei nostri monti.

« Abbiamo visto il libro, ricco di notizie utili a sapersi.

« La Direzione del Club Alpino indirizzava al sig. Cominotti una graziosissima lettera di ringraziamento, facendo iscrivere il suo nome nel quadro d'onoranza della Sezione.

« Sappiamo che quanto prima il sig. Cominotti darà alla luce *un manuale pratico*, tanto necessario per avere le norme di trattare nel miglior modo possibile i boschi e promuovere il rimboschimento dei monti; opera alla quale la sezione Verbanese dedicasi con ammirevole cura.

« Bene! diciamo noi con tutto l'animo! Bene! quando in mezzo allo scetticismo che domina sovrano, in mezzo a questa sete di onori immeritati e di subiti guadagni vi sono funzionari che sanno sì bene comprendere la loro missione, v'è molto da sperare: essi onorano se stessi e l'amministrazione alla quale appartengono.

« Colle ben dovute lodi del Club Alpino, Sezione Verbano, abbia quindi il sig. Cominotti il plauso delle persone che il pubblico bene amano sinceramente ».

Abbiamo creduto di dover riportare queste parole, non soltanto perchè tornano a lode di un nostro compatriotta, ma anche affinchè servano ai nostri Alpinisti ed agli abitatori delle nostre Alpi di opportuno eccitamento ad occuparsi di cosa, così importante quale è il rimboschimento delle nostre montagne.

Corte d'Assise. Ieri fu trattata la causa penale al confronto di D'Osualdo Giuseppe e di Francovigh Gio. Batt. accusati di falso in atto pubblico (art. 343. Cod. penale).

In seguito al verdetto dei giurati, il primo fu condannato a mesi sei di carcere, il secondo ad anni tre di reclusione.

Al banco dell'accusa sedeva il cav. Federici Procuratore del Re: a quello della difesa, l'avv. Ernesto D'Agostini.

Viaggi circolari Austro-Italiani. Di conformità a deliberazione del Consiglio d'Amministrazione delle strade ferrate Alta Italia, si fa noto che in aggiunta ai viaggi circolari Austro-Italiani, stabiliti nel 1876, ne vengono attivati degli altri i cui itinerari lasciano facoltà di entrare o sortire dall'Italia pei confini di Ala, di Cormons o di Pontebba a seconda del rispettivo viaggio.

Ognuno dei nuovi viaggi ha un itinerario diverso e permette ai viaggiatori di fruire un sensibile ribasso sui prezzi ordinari, tanto sulle ferrovie italiane, quanto su quelle estere partecipanti ai viaggi stessi.

La distribuzione dei biglietti pei detti nuovi viaggi avrà principio col giorno 16 del corrente agosto e sarà fatta direttamente dalle varie stazioni.

I biglietti sono di prima e seconda classe.

Le condizioni relative all'uso dei biglietti, nonchè le norme e prescrizioni cui i viaggiatori dovranno attenersi, sono compendiate nelle Avvertenze che fanno seguito agli itinerari.

Jo' no sol todesch, ma furlan! Scrivono da Cormons: Domenica sera un individuo di Mariano, Distretto di Gradisca, alquanto brillo per soverchie libazioni, passando dinanzi il cancello della Dogana austriaca in Brazzano, in seguito a fattegli osservazioni da parte delle Guardie di Finanza, inveì contro le stesse, pronunciando in dialetto friulano la parola *Todescaz*.

Non l'avesse mai detta!, che fu preso, legato, percosso, e tenuto chiuso tutta la notte.

La mattina seguente fu condotto avanti il Tribunale dell'I. R. Commissario di finanza per rispondere delle contumelie lanciate alle Guardie; meravigliandosi il Commissario che l'accusato suddito Austriaco potesse ingiuriare i propri connazionali, lo ammonì facendogli riflettere che anch'esso era tedesco.

Il giovanotto si schermì per le offese alle Guardie adducendo di essere stato ubbriaco; ed in quanto al battesimo nazionale affibbiatogli dal Commissario di finanza rispose nel proprio dialetto: *Jo' non soi Todesch, ma Furlan.*

E' inutile il dire che fu passato all' autorità giudiziaria per la relativa procedura.

Alle Maestre-Giardiniere. È aperto il concorso ad un posto di direttrice presso l'Asilo di Carità per l'Infanzia in Rovigo, collo stipendio di annue lire 1,000 da pagarsi in rate mensili postecipate, e con due stanze ad uso di abitazione nel locale d'Ufficio.

Le aspiranti al posto suddetto dovranno far pervenire entro il mese di settembre al protocollo di quell'Asilo le loro istanze corredate dei seguenti documenti:

a) Fede di nascita e di cittadinanza italiana;

b) Attestazione di moralità rilasciata dal Sindaco dell'ultimo domicilio in data recente;

c) Situazione di famiglia;

d) Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica;

e) Certificato di abilitazione all'istruzione dei fanciulli col metodo Fröbelliano;

f) Attestato di altri studi fatti e dei servigi eventualmente prestati presso altri istituti.

La nomina che avrà luogo nella prima metà di ottobre p. v. è di spettanza del Consiglio d'Amministrazione dell'Asilo e s'intenderà limitata a due anni in via d'esperimento.

La persona eletta dovrà assumere le sue funzioni all'apertura dell'anno scolastico 1880-81 e cioè al 1 novembre a. c.

Le aspiranti devono provare di avere almeno per un biennio esercitato il magistero in un Asilo tenuto col sistema di Federico Fröbel.

A parità di condizioni saranno preferite le concorrenti che avranno raggiunti i 25 anni e non superati i 40.

La Corsa dei biroccini ebbe luogo ieri alla presenza di una non grande quantità di gente. Il 1° premio fu vinto da *Raschiday* del signor Giuseppe Rossi, il 2° da *Dexter* del co. Bortolomio Borghese-Manzoni e il 3° da *Custozza* del signor Giuseppe Rossi.

Birraria - Ristoratore Dreher. Questa sera, alle ore 8 1/2, Concerto istrumentale.

Annegamento. Ieri mattina verso le ore 11 fu veduto galleggiare nelle acque presso il molino di Planis un cadavere. Fatto estrarre dalle Autorità, che subito furono sul luogo, fu trasportato nella cella mortuaria della B. V. delle Grazie. E' un uomo dell'apparente età di 60 anni, che ancora non è stato riconosciuto. Dicesi sia un mendicante che poco prima si aggirava per quelle località, e ritiensi che la morte sia puramente accidentale. E' probabile che il povero uomo sia caduto dal ponticello che poco più su del molino attraversa quella roggia.

FATTI VARII

Un torneo di scacchi. A Milano si è organizzato un Comitato allo scopo di promuovere una grande sfida fra i giuocatori di scacchi. Essa si terrà nel prossimo anno 1881 in occasione della Esposizione nazionale. La sfida si dividerà in due distinti Tornei; l'uno a cui prenderanno parte i soli giuocatori di riconosciuta abilità, con premi elevati, il primo dei quali non minore di lire mille e l'assegno di varie medaglie. Al secondo potranno invece partecipare tutti i dilettanti a qualunque gradazione appartengano e potranno essi pure conseguire dei premi in danaro, medaglie ed altri oggetti. Durante il Torneo sarà pure aperto un concorso nazionale con premi per i migliori problemi di scacchi. I dilettanti di questo giuoco sono dunque avvertiti. Però per poter prendere parte a questo Torneo è necessario farsi socio acquistando alcune azioni il cui importo è fissato in lire 10. Con una azione sola si ha diritto di assistere alle gare e di ricevere tutte le pubblicazioni relative al Torneo; con due si ha diritto di concorrere al secondo Torneo; con quattro si parteciperà alla prima gara.

Concorso per un Sillabario. È noto che con ministeriale decreto del 28 novembre 1877 il ministero della pubblica istruzione aveva aperto speciali concorsi a premi per la compilazione di un *Sillabario* e di un *Primo Libro di Lettura*, destinati ad essere adottati come libri di testo nelle scuole elementari del Regno. I manoscritti presentati al concorso furono 276 ripartiti in 133 sillabari soli, 16 libri per lettura soli e 127 sillabari e libri per lettura uniti insieme. La commissione cui fu affidato il compito di esaminare quei lavori e proferire il giudizio, dopo un diligente esame dei lavori stessi non solamente non credette proporne alcuno per il conferimento dei premi stabiliti, ma dovette con suo rammarico constatare, che, tranne alcune poche eccezioni, quei lavori in genere erano al di sotto della mediocrità.

La più alta montagna della terra dovrebbe essere quella denominata "Ercole„ scoperta or non è molto sull'isola Nuova Guinea. Essa, come accennano i vari giornali, ha l'altezza di 32,786 piedi, mentre la montagna Everest sull'Imalaja, che ritenevasi fin'ora la più alta, non misura che 29,002 piedi. L' "Ercole„ s'innalza nel centro dell'isola, ed il suo scopritore capitano J. A. Lawson riferisce che salendola, sino all'altezza di 25,314 piedi, tanto a lui che al suo compagno usciva il sangue dal naso e dalle orecchie e provavano somma difficoltà nel respirare.

---

loro modo di agire a danno di esseri viventi, e che ha classificato l'azione dei medesimi in varie maniere tra loro distinte.

E qui trascriviamo senz'altro un suo periodo nel quale si riassume la classificazione dei fito-parassiti dal punto di vista patologico, a cui si potè venire, ad onta dello sviamento degli esteri e dietro essi degl' Italiani, cui egli lamenta nel suo ramo di studii, come noi abbiamo molte volte occasione di lamentare dal punto di vista politico, che ci fa sovente essere le scimmie altrui, invece che studiare la condotta nostra sulle condizioni reali del nostro paese e della nostra Nazione.

Egli dice adunque:

« Contuttociò, a malgrado degli esteri travedimenti, delle loro negative, e delle loro supremazie, la fito-parassitologia in Friuli montò sopra due cognite, ed equilibratasi su queste potè andare avanti. I prosciugamenti umorali mummificatori eseguiti dall'*Hypha bombicina* spontaneamente a Venzone su cadaveri umani, e a Udine invece per seminagioni artificiali dell'Hypha tanto su uccelli, rane e pesci appena spirati, quanto su lombrici terrestri vivi e gagliardi (in tal caso morbo-fito *effetto*), posero di fianco, il *Calcino* de' filugelli coll'*Esinanimento* de' lombrici; posero a fianco, la Botrite col-l'Hypha; ma fecero sapere che, mentre la Botrite opera *snaturando* morbosamente il vivo, l'Hypha opera *svuotando* morbosamente d'umori il vivo. La cognita di fito-cause parassitariamente *snaturanti* era una, e la nuova cognita di fito-cause parassitariamente *assorbenti* fino a svuotar d'umori, diventò una seconda. In allora la fito-parassitologia potè piantare lo studio comparativo, ed a merito di questo spingersi ad impadronirsi d'una terza, d'una quarta, e d'una quinta cognita. Così uscirono fuori le conoscenze anche sulle fito-parassite *strozzanti* (cause) con morbo-fiti *Gangrene* (effetti); di *brulicanti* fito-parassite (cause) con morbo-fiti *Esantematici* e *tumultuosi* (effetti); e di *funginizzanti* fito-parassite (cause) con morbo-fiti *Ustioni* (effetti) ».

La fito-parassitologia diventa così, ei dice, una scienza positiva ed aspira « ad illuminare « la natura delle malattie più micidiali quali « sono le endemico-epidemico-contagiose; inoltre « mira ad istituire la cura *preventiva* delle me- « desime (anche Pari adunque cospira contro il « sistema Zanardelli-Cairoli) coll'igiene anticrit- « togamica, ed a rischiar per via di conseguenze « l'intera medicina. »

Da ciò si vede l'importanza delle scoperte del nostro Friulano e dell'indirizzo che egli vorrebbe dare allo studio della fito-parassitologia per antivenire, o curare certe malattie, e soprattutto per adottare in tutti i luoghi abitati, cosa da lui frequentemente predicata anche nel *Giornale di Udine*, tutte quelle misure igieniche preventive, che sarebbero il preservativo da molti mali endemici e contagiosi.

(Continua).

CORRIERE DEL MATTINO

La *Saint James Gazette* pubblica le istituzioni date dal governo inglese all'ammiraglio Seymour in occasione della famosa dimostrazione navale di cui tanto si è parlato in questi giorni. Non occorre molto acume per vedere che sono una satira; eppure qualche giornale le prende sul serio. Il brano seguente è la sostanza del fantastico documento, che mostra benissimo a quali inconvenienti avrebbe dato luogo la prelodata dimostrazione navale se non fosse morta prima di nascere:

« Sono incaricato dai lordi commissarii dell'ammiragliato di informare Vostra Eccellenza che, essendosi il governo di Sua Maestà inteso coi governi di Francia, Russia, Germania, Austria e Italia per fare di concerto una dimostrazione navale sulle coste dell'Albania, voi siete nominato, insieme con un ufficiale distinto della marina francese, il cui nome vi sarà comunicato tra poco, comandante in capo della squadra combinata. Questa squadra si comporrà di dodici navi di linea corazzate, due per ogni potenza.

« Quantunque la pressione che la squadra deve esercitare sia d'un carattere puramente morale, sarà lasciato in vostro potere e in quello del vostro collega francese di darvi a quelle evoluzioni che vi sembrino più adatte a far impressione sull'immaginazione delle popolazioni locali. Siccome queste evoluzioni saranno necessariamente complicate, e siccome potrebbe risultare qualche confusione se si dovessero fare i segnali in diverse lingue, i lordi dell'ammiragliato v'invitano a far adottare il latino come lingua comune e pregano Vostra Eccellenza di compilare in questa lingua il vocabolario necessario.

« Voi proibirete a bordo ai bastimenti che saranno posti sotto il vostro comando qualunque aria nazionale. Le musiche dovrannno limitarsi a suonare le arie inglesi: *Rule Britannia — The Roast Beef of Old England — Hearts of Oak* e *The Swell of the Ocean*. Per prevenire ogni collisione internazionale, i lordi dell'ammiragliato vi raccomandano di tenere lontane per quanto è possibile le navi francesi dalle navi tedesche, le inglesi dalle russe e le italiane dalle austriache.

« Se si decidesse col governo francese che voi aveste da tenere il comando alternativamente un giorno per uno, troverete forse conveniente pel mantenimento della buona armonia nella squadra di mettere il vostro collega francese agli arresti il giorno in cui voi avrete il comando».

Abbiamo preferito di dare in riassunto questa graziosa caricatura della abortita dimostrazione piuttostochè perderci a commentare notizie che, come quelle trasmesseci oggi dai telegrammi, riflettono esattamente la confusione e l'imbroglio che regnano nella situazione e nelle vedute dei diplomatici.

— Roma 10. Vengono segnalati brillanti successi della questura a Napoli e in Sicilia.

Si confermano le efficaci disposizioni prese dalla Porta riguardo alla questione del Montenegro. Le potenze sono risolute a porre un fine a questa questione.

La *Riforma* parla della concessione d'una ferrovia da Tunisi al mare, fatta dal Bey alla Francia. La notizia è assolutamente infondata. Il contratto d'acquisto della ferrovia della Goletta garantisce alla compagnia Rubattino che non si concederà altra linea ferroviaria parallela alla sua.

In causa d'una burrasca, la corazzata *Roma* dovette riparare nel porto di Gaeta. La cerimonia della bandiera avrà luogo sabato ovvero domenica.

Verrà ripresentato il progetto di legge per l'esonero delle quote minime dell'imposta fondiaria.

È falsa la voce corsa d'un ritorno affrettato dell'on. Cairoli. *(Adriatico).*

— Roma 10. Una circolare dell'on. Villa constata che, malgrado gli eccitamenti e le disposizioni impartite, l'amministrazione della giustizia è tarda, e le carceri sono popolate ancora non solo da un gran numero di persone che attendono il giudizio da molti mesi, ma anche da parecchie che ne sono in attesa da oltre un anno. Ordina quindi ai procuratori generali ed ai giudici istruttori che le procedure penali che durano da oltre un anno siano compiute entro l'ottobre; ed ordina altresì ai presidenti e procuratori generali delle Corti d'appello che le cause pendenti da oltre un anno siano esaurite interamente entro il dicembre; durante le ferie non dovrà interrompersi l'opera delle assise e dei tribunali. *(Secolo)*

— Roma, 10. Confermasi che l'on. Depretis, impensierito della gravità che ha preso il malcontento dei Comuni del Regno per il ritoccamento del canone del dazio-consumo, abbia spedito una persona di sua confidenza presso l'on. Magliani a Livorno, per persuaderlo a recedere dalle sue pretese.

Il generale Cialdini ha ricevuto l'ordine di ritornare a Parigi.

Si assicura che vi sono vivi dissensi fra l'on. Depretis e il prefetto Gravina.

Deve riguardarsi come prematura la notizia data dall'Agenzia Stefani della nomina dell'Ambasciatore tedesco a Costantinopoli, come incaricato di comunicare alla Turchia la volontà delle potenze europee. *(G. d'Italia).*

— Roma 10. Parlasi vagamente dell'uscita di Miceli e Desanctis dal Gabinetto. *(G. di Venezia).*

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 9. Ieri parecchi individui mascherati tirarono colpi di fucile contro Boyd, procuratore regio, che viaggiava con due figli, presso Shanbuca in Irlanda. Boyd venne ferito mortalmente, un figlio gravemente.

Parigi 9. Nei ballottaggi per i Consiglieri generali furono eletti 96 repubblicani e 38 conservatori. I repubblicani guadagnarono 47 seggi.

Cherburgo 9. Lord Northbrook ed il comandante Riders sono arrivati ieri per salutare Grevy a nome della Regina d'Inghilterra. I Presidenti visitarono la squadra, accolti con entusiasmo; quindi l'arsenale. Iaurreguiberry, indizzandosi a Grevy, disse: Vedete qui uomini estranei alle lotte dei partiti, il cui solo pensiero è la difesa della bandiera della Francia repubblicana. Grevy rispose assicurando i marinai della sua simpatia.

Atene 9. Le corazzate francesi *Provence* e *Jeanne d'Arc*, partite per l'Adriatico, si fermeranno a Corfù ove riceveranno gli ordini di destinazione verso il litorale montenegrino o altrove. I marinai, licenziati da alcuni mesi, sono richiamati in servizio.

Costantinopoli 9. Il ministro della guerra partirà domani per Dulcigno con 4000 uomini. Aleko ritornerà venerdì a Filippoli.

Londra 9. (Camera dei Comuni). Dilke dice che il governo consigliò la Grecia il 7 luglio di non mobilitare l'esercito e di attendere la risposta della Porta; la Francia, la Germania e l'Austria diedero lo stesso consiglio. La Grecia aggiornò allora la mobilitazione. L'Inghilterra seppe il 28 luglio che tutte le potenze ritiravano le obbiezioni e credette allora di non dovere essere sola ad accettare la responsabilità ed impedire la mobilitazione, che la Grecia dichiarò necessaria per tenere sotto le bandiere i soldati di cui spirava il congedo. Hartington dichiara che l'intenzione di ritirare le truppe da Cabul, anteriore alla disfatta, non si modificherà.

Vienna 10. Le Delegazioni saranno convocate a Budapest alla fine di settembre.

Berlino 10. L'accoglienza fatta al professore Nordenskjöld fu veramente trionfale. Forckenbeck lo salutò in nome della città. Nachtigall gli consegnò medaglie di tutte le società geografiche. L'ammiraglio Stosch lo ringraziò a nome della marina germanica.

Budapest 10. Deutschländer vendette alla Grecia 1400 cavalli, che dovranno essere consegnati entro quindici giorni.

ULTIME NOTIZIE

Londra 10. (Camera dei Lordi). Granville rispondendo a Stanley, dice che è necessario introdurre in Asia come in Europa tutte le riforme possibili, per prevenire una catastrofe pericolosa per l'Europa e la Turchia. La risposta della Porta riguardante la Grecia è un rifiuto dilatorio. Tutte le potenze sono d'accordo sulle riforme necessarie in Asia. Tutti i rappresentanti delle potenze a Londra sono concordi nel desiderio di mantenere l'accordo europeo, tutti credono impossibile che la Porta opponga sia alla volontà unanime dell'Europa. Granville ricusa di dire se la dimostrazione navale sia o no decisa, soggiunge che l'Inghilterra deliberò di non indietreggiare dinanzi alla responsabilità d'una azione comune per impedire una catastrofe che recherebbe le più grandi complicazioni.

Londra 10. Eyoub Kan giunse a 6 miglia da Candahar. La città è approvvigionata per due mesi; l'esercito di soccorso comandato da Roberts conta 2636 europei e 7150 indigeni.

Gladstone recossi ieri a Windsor; vi soggiornerà parecchi giorni.

Roma 10. Notizie ufficiali dalle provincie assicurano che nessuna banda di briganti infesta fino ad oggi alcuna parte del Regno.

Ischl 10. L'Imperatore d'Austria, in uniforme prussiano, e coll'ordine dell'Aquila nera, è arrivato in Obertrau alle ore 11 1|2 ant. col principe Reuss e coll'aiutante generale Mondel. L'Imperatore di Germania arrivò da Aussee alle ore 11 e mezzo. L'Imperatore d'Austria salì nel coupé dell'Imperatore di Germania, dove ebbe luogo l'incontro il più cordiale. Quindi entrambi i Monarchi partirono per Ischl, dove giunsero a mezzodì, attesi alla stazione dall'Imperatrice d'Austria. Ad onta della violenta pioggia, un pubblico numeroso si affollava nei pressi della stazione, salutando entusiasticamente i Sovrani. L'Imperatore di Germania si recò quindi in carrozza, colla Coppia Imperiale austriaca col principe Reuss, all'Hôtel Elisabeth. Alle 2 ore vi fu pranzo di Corte, a cui fu invitato anche il principe Milan. Causa il cattivo tempo, non ebbero luogo la gita a Strobl ed il giro intorno al Wolfgangsee.

Vienna 10. La *Wiener Abendpost* ha il seguente comunicato: « Siccome l'annunzio della *N. F. Presse* da Aussee, che cioè la Luogotenenza di Graz abbia proibito ogni ricevimento ufficiale dell'Imperatore di Germania, potrebbe, nella sua forma tendenziosa, dare occasione a malintesi, così noi siamo autorizzati a dichiarare che quella disposizione è stata data con riguardo al desiderio ripetutamente espresso dall'Imperatore di Germania di veder pienamente conservato il suo incognito durante il suo viaggio di cura in Austria. Del resto la suaccennata tendenziosa notizia si sarebbe senz'altro spuntata di fronte allo straordinariamente cordiale ricevimento dell'imperatore di Germania, al quale presero parte tutte le sfere e tutti i ceti della popolazione.

Londra 10. Camera dei Comuni. Dilke risponde all'interpellanza Bourke, essere, nella sua essenza, esatta la notizia che la Porta sia stata invitata ad associarsi alle misure coercitive contro l'Albania per regolare la questione montenegrina.

Cherburgo 10. Ieri alla refezione del circolo del commercio, Gambetta, rispondendo ad un brindisi, constatò la necessità della calma e della saggezza nei momenti disastrosi; le grandi riparazioni possono derivare dal diritto; noi o i nostri figli dobbiamo sperarlo. Soggiunse che il suo culto per l'esercito non è cagionato da spirito bellicoso, ma dalla necessità, quando vedesi la Francia così in basso, di sollevarla, affinchè riprenda il suo posto nel mondo. (Applausi). I nostri cuori battono per ottenere questo scopo, non per cercare un'ideale sanguinoso, ma per conservare ciò che resta della Francia.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. *Milano 9 agosto.* Incomincia anche questa settimana senza segni manifesti di qualche miglioramento nella situazione generale degli affari.

Sussistevano bensì domande di organzini qualità buone e belle correnti dai 18 ai 26 denari, ma non dovendo forse queste servire per immediati bisogni del consumo, e continuando esso a tasteggiare il terreno con offerte basse, gli affari riescivano quasi impossibili.

Nelle greggie mantenevasi la ricerca, principalmente nelle qualità di rango inferiore a risparmio di prezzo.

Nelle trame qualche incontro in quelle belle correnti 20|24 e 24|28.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 10 agosto

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0|0 god. 1 luglio 1880, da 91.05 a 91.15; Rendita 5 0|0 1 genn. 1880, da 93.20 a 93 30

Sconto: Banca Nazionale —; Banca Veneta —; Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 134.75 a 135 25 Francia 5 da 110.30 a 110.40; Londra; 3, da 27.77 a 27.85; Svizzera, 3 1|2, da 110.20 a 110.30; Vienna e Trieste, 4, da 237.—. a 237.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 22.12 a 22.14; Bancanote austriache da 237.—. a 237.50; Fiorini austriaci d'argento da —.— |— a —— |—.

BERLINO 10 agosto

Austriache 484.—; Lombarde 140.50 Mobiliare 475.50. Rendita ital. 84.50.

TRIESTE 10 agosto

Zecchini imperiali	fior.	5.51 |—	5.53 |—
Da 20 franchi	"	9.33 |—	9.34 |—
Sovrane inglesi	"	11.74 |—	11.76 |—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	57.50 |—	57.60 |—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	42.15 |—	42.25 |—

PARIGI 10 agosto

Rend. franc. 3 0|0, 85 43; id. 5 0|0, 119.17; — Italiano 5 0|0; 84.30. Az ferrovie lom.-venete 162.— id. Romane —.— Ferr. V. E. 280.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —; Cambio su Londra 25.34 1|2 id. Italia 9 3|4 Cons. Ingl. 98.31 |— Lotti 40 1|2

LONDRA 9 agosto

Cons. Inglese 98 5|16; a —.—; Rend. ital. 82 7|8 a —.— Spagn. 19 1|4 a .— Rend. turca 9 1|2 a —.

VIENNA 10 agosto

Mobiliare 273.80; Lombarde 80.50, Banca anglo-aust. 279.—; Ferrovie dello Stato —; Az.Banca 820; Pezzi da 20 l. 9.33 1|2; Argento —; Cambio su Parigi 46.40; id. su Londra 117 55; Rendita aust. nuova 73.35.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

N. 251.

Consiglio Amministrativo del Monte di Pietà di Udine.

Avviso d'asta.

In seguito a Consigliare deliberazione 27 luglio p. p. si reca a pubblica conoscenza: che nel giorno 25 corrente agosto ore 12 merid. si terrà in quest'ufficio innanzi il sottoscritto Presidente o suo sostituto, una pubblica asta per l'appalto della fornitura di carte, stampe ed altri articoli di cancelleria occorrenti agli uffici del Monte e della Cassa di risparmio nel quinquennio da 1 gennaio 1881 a 31 dicembre 1885.

L'asta sarà tenuta col metodo della candela vergine sotto l'osservanza delle prescrizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, e sulla base del relativo Capitolato normale, nonchè dei campioni e tabella indicante le qualità ed i prezzi degli oggetti da somministrarsi, ostensibili a chiunque in questa Segretaria nelle ore d'ufficio.

La gara sarà fatta a voce, e le offerte di ribasso non potranno mai essere inferiori dell'1 per cento sui prezzi esposti nella tabella.

La delibera provvisoria seguirà a favore di quello, che offrirà il maggior ribasso sui prezzi suddetti, ed il termine utile per l'offerta di ribasso del ventesimo va a scadere col giorno 10 settembre p. v. ore 12 merid.

I concorrenti all'asta dovranno cautare le loro offerte col deposito di lire 200.

Il deliberatario definitivo poi a garanzia degli obblighi di contratto dovrà prestare una cauzione di lire 500 o mediante deposito di quella somma nella Cassa del Monte, o mediante consegna di un Libretto della Cassa di Risparmio per un'eguale importo, od anche mediante sicurtà di persona solida e benevisa all'Amministrazione del Monte.

Le spese tutte d'asta e di Contratto staranno a carico dell'appaltatore.

Udine, il 6 agosto 1880.

Il Presidente, MANTICA.

Il Segretario, *Gervasoni.*

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e Ci., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

N. 643 — 1 pubbi.

Provincia di Udine — *Distretto di Udine*

Comune di Pavia

Il sottoscritto in conformità alla deliberazione presa dalla Giunta Municinicipale nella seduta dell'8 agosto, apre il concorso a due posti di Maestra, uno per la Frazione di Percotto, l'altro per la Frazione di Lauzacco e Persereano, con l'obbligo a quest' ultima d' impartire l' istruzione giornaliera alternativamente nelle due Frazioni.

La nomina spettante al Consiglio Comunale, è per un triennio, coll'emolumento di annue lire 400 pagabili in rate mensili postecipate e le elette dovranno trovarsi ai loro posti all'apertura ddll'anno scolastico 1880-81, cioè nei primi giorni del mese di novembre.

Le signore aspiranti presenteranno le loro domande in carta da bollo, a quest'Ufficio Municipale entro il mese di settembre p. v. corredandole dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Attestato di moralità.
3. Certificato di sana fisica costituzione.
4. Certificato di vaccinazione.
5. Patente d' idoneità all' insegnamento.

Dato a Pavia d' Udine 9 agosto 1880.

Il Sindaco
A. Lovaria

Unica premiata all'Esposizione di Trento 1875. — Unica premiata all'Esposizione di Parigi 1878.

NON V'HA PIU' DUBBIO

Tutto il mondo scientifico Medico Chimico e tutti i migliori pratici concordarono nel confermare che l'Acqua acidulo-ferruginosa manganica di

CELENTINO NELLA VALLE DI PEJO

è l'unica che possa usarsi con reali vantaggi per la cura a domicilio, e ciò per la stragrande copia di gas-acido carbonico che contiene, per l'equabile proporzione di principi salino-ferruginosi in essa distribuiti e perchè non si altera punto. Dopo tanta conferma, suggellata con due **Premiazioni** ogni ulteriore elogio riesce inutile.

Nella clorosi, nell'anemia, nell'oligocitemia, nell'isterismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore, del fegato, della milza, nella debolezza di stomaco, nella lenta e difficile digestione l'**Acqua di Celentino** riesce **sovrano rimedio.** Quest'acqua per essere eminentemente tonica-ricostituente e digestiva viene altresì e non mai abbastanza raccomandata a tutte quelle persone che per le continue occupazioni della loro professione, come i signori impiegati, docenti, oratori ecc. ecc. massime nell'estate, hanno bisogno di rinforzare il ventricolo, di sorreggere l' innervazione e di aggiungere globuli al sangue depauperato, di questo indispensabile elemento.

Per non essere ingannati con altre acque di Pejo o di altre fonti esigere che la capsula metallica, che copre ogni bottiglia sia bianca e siavi impresso **Premiata Fonte Celentino, Valle Pejo P. Rossi.** Dirigere le domande all' impresa della Fonte **Pilade Rossi, Brescia,** *Via Carmine 2360.*

Vendita in *UDINE* alle farmacie **Fabris, Bosero-Sandri, Filippuzzi, Comessati, e dott. De Faveri in Piazza V. E.**

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

il 22 Agosto partirà per

Rio-Janeiro Montevideo e Buenos-Ayres toccando **Barcellona** e **Gibilterra** il Vapore

ITALIA

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società,** via S. Lorenzo, Num. 8 **Genova.**

LA SOCIETÀ BACOLOGICA DEL COMIZIO

DI BRESCIA

ha aperto anche quest'anno la sottoscrizione ai

CARTONI SEME BACHI GIAPPONESI

A richiesta si spedisce il programma pel suo XIII° esercizio.

La Commissione.

Anno 18 — **SULLE ALPI DEL TRENTINO** — Anno 18

Premiato Stabilimento Bacologico per confezione Seme Bachi cellulare ed industriale

DI AGOSTINO ZECCHINI

IN VAL DI LEDRO

Ibernazione gratuita ai sottoscrittori

Dallo Stabilimento viene accettato seme per la conservazione e l'ibernazione dal 1. Novembre a tutto Aprile alle condizioni portate dalla circolare 15 Giugno 1880, che si spedisce a richiesta.

Si ricercano incaricati con buone referenze.

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi
da Udine			**a Venezia**
ore 1.48 ant.	misto		ore 7.01 ant.
» 5.— ant.	omnibus		» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.		» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.		» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto		» 11.35 id.
da Venezia			**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto		ore 7.25 ant.
» 5.50 id.	omnibus		» 10.04 ant.
» 10.15 id.	id.		» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.		» 8.28 id.
» 9.— id.	misto		» 2.30 ant.
da Udine			**a Pontebba**
ore 6.10 ant.	misto		ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	diretto		» 9.45 id.
» 10.35 id.	omnibus		» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.		» 7.35 id.
da Pontebba			**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus		ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	misto		» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus		» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto		» 8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**
ore 7.44 ant.	misto		ore 11.49 ant.
» 3.17 pom.	omnibus		» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.		» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto		» 7.35 ant.
da Trieste			**a Udine**
ore 8.15 pom.	misto		ore 1.11 ant.
» 6. ant.	omnibus		» 9.05 ant.
» 9.20 ant.	id.		» 11.41 ant.
» 4.15 pom.	id.		» 7.42 pom.

Si prega osservare la marca originale Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

Da 30 anni sperimentata (1)

ACQUA ANATERINA

per la bocca

del dott. J. G. POPP

i. r. dentista di Corte in Vienna

Città, Bognergasse, 2.

Preferibile a tutte le altre acque dentificie come preservativo contro le malattie dei denti e della bocca, contro la putrefazione ed il guastarsi dei denti. Di buonissimo odorato e gusto, fortifica le gengive e serve come un insuperabile mezzo di pulire i denti.

Onde facilitare l'acquisto di questi amati ed indispensabili preparati a tutte le famiglie, vi sono bottiglie di diverse grandezze, cioè: bott. grande, a L. 4, 1 mezzane a L. 2.50. e piccole a L. 1.35.

Pasta Anaterina dentifricia

per pulire e mantenere i denti, preserva dal cattivo odore e dal tartaro.

Prezzo d'un vaso L. 3.

Pasta Aromatica pei denti del dott. Popp

il migliore mezzo per curare e mantenere la gola ed i denti.

Prezzo 85 Cent. per pezzo.

Polvere vegetale pei denti

Essa pulisce i denti, li rende bianchissimi ed allontana il tartaro.

Prezzo per una scatola L. 1.30.

Piombo pei denti del dott. Popp

per turare da sè stessi i denti bucati.

Sapone di erbe Aromatico-Medicali

provatissimo contro ogni difetto cutaneo, e serve per abbellire la pelle Cent. 80.

Si prega di osservare: Per salvarsi dai falsificati, si avverte il rispettabile pubblico che ogni bottiglia, oltre alla marca registrata (Igea e preparati d'Anaterina) deve essere involta in una carta, che mostra in chiara stampa trasparente l'aquila imperiale e la firma.

PER SOLI CENT. 80

L' opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista *L. A. Spellanzon* intitolata: **Pantaigea,** la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornle di Udine.*

L'AQUILA

COMPAGNIA ANONIMA DI ASSICURAZIONE

a premio fisso

CONTRO L'INCENDIO

FONDATA NEL 1843

Autorizzata nel Regno d' Italia con R. Decreto 23 settembre 1879

Sede d'Italia — MILANO — Via Mercanti N. 3.

Direttore Particolare per la Provincia di Udine

Sig. L. B. VENTURINI

Via della Prefettura, numero 7.

La Compagnia « **L'AQUILA** » per la regolarità delle sue operazioni, per la sua lealtà e sollecitudine ben conosciuta nella liquidazione e pagamento dei danni d'incendio, ha ottenuto l'assicurazione delle proprietà ed edifizi pubblici, come Municipii, Prefetture, Palazzi di Giustizia, Ospedali e Monti di Pietà di varie principali città di Francia, tra le quali si citano più particolarmente

Parigi, Metz, Tolosa, Nantes, Bordeaux, Lione, ecc.

La Compagnia « **L'AQUILA** » ha egualmente ottenuto delle assicurazioni sui principali stabilimenti industriali e particolarmente sulle strade ferrate di Parigi a Lione ed al Mediterraneo, delle Società Italiane delle Strade Ferrate Meridionali e dell'Alta Italia, con venti altre Compagnie importanti.

Garanzie attuali più di	**Dieci**	milioni di franchi
Capitali assicurati	**Quattro** miliardi	»
Premii annui in corso	**3,300,000**	»
Incendi pagati	**28,000,000**	»

Questa situazione è constatata dal valore in Borsa delle Azioni della Compagnia, che rappresenta attualmente 68 volte il capitale versato sulle medesime.

FARINA LATTEA H. NESTLÈ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI.

Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Parigi 1878.

Medaglie d'oro a diverse ***Esposizioni*** — ***certificati numerosi*** delle primarie ***autorità medicinali***

A — Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è **il buon latte svizzero.**

Esso supplisce all'insufficenza del latte materno è facilita lo slattare.

Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma **dell'inventore** *Henri* ***Nestlè,*** (*Vevey*, Svizzera).

Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

ELISIR — DIECI — ERBE

DIECI ERBE

VERMIFUGO-ANTICOLERICO — VERMIFUGO-ANTICOLERICO

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da *G. B. FRASSINE* in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. **2.50**
» da 1[2 litro	» **1.25**
» da 1[5 litro	» **0.60**
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	» **2.00**

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato ***(Bresciano)***

Rappresentante per Udine sig. Giuseppe Luraschi Riva Castello N. 1

SPECIALITÀ

Medicinali **De-Bernardini**

(*effetti garantiti*) — (*30 anni di successo*)

ROOB **Nuovo Roob anti-sifilitico Jodurato,** sovrano rimedio, *vero rigeneratore del sangue*, preparato a base di salsapariglia, coi nuovi metodi chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilitici, sian *recenti che cronici*, gli erpetici linfatici, podagrici, reumatici, ecc. — L. 8 la bottiglia con istruzione.

Le famose pastiglie pettorali dell'eremita di Spagna, inventate e preparate dal cav. prof. M. De-Bernardi, sono prodigiose per la pronta guarigione della **tosse,** *angina, bronchite, grippe, tisi di primo grado, raucedine, ecc. ecc.* Lire 2.50 là scatoletta con istruzione.

Injezione Balsamico-profilatica, per guarire igienicamente in pochi giorni gli *scoli* ossia *gonorree incipienti ed inveterate*, senza mercurio e prive di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. L. 6 l'astuccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza ambedue con istruzione.

Olio di Fegato di Merluzzo. Riconosciuto dalle prime notabilità mediche il più puro che si conosca. Provenienza diretta dalla casa. Bianco e di buon gusto L. 2.50 la bottiglia.

Lo stesso olio viene confezionato secondo i più recenti metodi chimico-farmaceutici coi preparati ferruginosi e iodurati. L. 2.50 la bottiglia.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Vendita in Genova presso l'autore **De-Bernardini,** Via Minerva, N. 9, ed in Udine Farmacia **Fabris,** Drogheria **Minisini,** in Pontebba Farmacia **Orsaria.**

Udine, 1880 Tipografia G. B. Doretti e Soci.